



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Avviso di selezione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di collaborazione tecnico scientifica per n. 2 esperti chimici a supporto del progetto prot.n. 3230 – P del 07.07.2026 nell’ambito delle attività del laboratorio di Chimica dell’Istituto Centrale per il Restauro (ICR).

Il Direttore

Visto l’art. 2222 e ss. del c.c.;

Visto il D.L.gs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. art. 7 comma 6;

Vista la legge 6.11.2012 n. 19 in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione

Visto il D.L.gs. 15.06.2015, n. 81 in materia di “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183;

Vista **la gravissima carenza di personale del laboratorio di Chimica;**

Visto l’incremento di lavoro che coinvolge **i laboratori di Chimica** legato alle attività della sede SAF-ICR di Matera;

Visto l’esito dell’interpello interno prot. n. 2748 del 11 giugno 2026;

Visto il progetto prot.n. 3230 –P del 07.07.2026;

Considerata l’alta professionalità richiesta per lo svolgimento delle attività delle tecnico scientifiche **dei laboratori di Chimica** in termini di competenze necessarie;

Accertato che la copertura finanziaria della relativa spesa è garantita dai fondi residui del progetto CHANGES, CUP B53C22003940006, integrati da fondi sul Funzionamento

DECRETA

Art.1 Procedura di selezione

È indetta una procedura per il conferimento di n. 2 incarichi individuali di lavoro autonomo presso il Laboratorio di Chimica dell’Istituto Centrale per il Restauro per n. 2 esperti chimici per lo svolgimento di collaborazione tecnico-scientifica nell’ambito delle attività del laboratorio di Chimica.

L’incarico avrà durata 24 mesi.

Art. 2 Competenze e abilità richieste:

1. Essere in grado di eseguire indagini chimiche per la caratterizzazione di beni culturali

Nello specifico il candidato deve saper:

- Effettuare indagini per lo studio della composizione dei materiali costitutivi dei beni culturali, della tecnica di esecuzione e delle forme di degrado;



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- Effettuare indagini per la valutazione di materiali e metodi di intervento sui beni culturali;
 - Utilizzare strumentazioni quali:
 - la spettroscopia infrarossa con trasformata di Fourier (micro-FTIR),
 - la spettroscopia infrarossa portatile in modalità ATR e in riflessione,
 - la microscopia elettronica a scansione con microsonda ai raggi-X (SEM-EDS),
 - la spettroscopia Raman,
 - l'analisi metallografica,
 - l'analisi mediante fluorescenza dei raggi X (XRF) in modalità puntuale e mapping,
 - l'analisi gas-cromatografica (GC-MS) e la pirolisi gascassa (PY-GC-MS),
 - l'analisi mediante diffrazione dei raggi X (XRD)
 - le camere di invecchiamento artificiale,
 - l'analisi spettrocolorimetrica;
 - Preparare sezioni lucide stratigrafiche, eseguire riprese fotografiche al microscopio ottico
 - Elaborare ed interpretare i risultati delle indagini
- 2 Essere in grado di produrre relazioni sulle analisi chimiche utili agli interventi, ovvero:
- Collaborare con il personale scientifico presente nel laboratorio di chimica, prove sui materiali, biologia e fisica
 - Interpretare i dati, elaborare i report, corredati da documentazione fotografica, contenenti il giudizio analitico sulla caratterizzazione dei materiali, sullo stato di conservazione del bene culturale e le indicazioni sul trattamento da eseguire
 - Collaborare con i restauratori e con altre professionalità presenti in ICR per la messa a punto degli interventi conservativi
 - Studiare ed elaborare trattamenti sperimentali in collaborazione con i laboratori di restauro
 - Analizzare i materiali per la conoscenza dei relativi processi chimici di alterazione e degrado
 - Analizzare i materiali per lo studio della tecnica esecutiva degli artisti
 - Collaborare alle attività didattiche della Scuola di Alta Formazione (SAF) dell'ICR
- 3 Essere in grado divulgare i risultati mediante pubblicazioni scientifiche, seminari, presentazioni a convegni e testi a carattere didattico

Art.3 Descrizione del servizio oggetto dell'incarico

I due esperti chimici dovranno svolgere le seguenti attività

- Attività scientifica nell'ambito del progetto prot.n. 3230 -P del 07.07.2026 Attività di supporto scientifico ai laboratori e ai cantieri di restauro di dipinti su tela, su tavola, su carta, su cuoio, di manufatti tessili, di manufatti metallici e di manufatti di arte contemporanea

Art.3.1



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Distinzione delle attività richieste ai due esperti chimici:

- Uno dei due esperti chimici svolgerà attività di supporto scientifico alle tesi di laurea e ai cantieri didattici ICR del percorso professionalizzante PFP2: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.
- L'altro esperto chimico svolgerà attività di supporto scientifico alle tesi di laurea e ai cantieri didattici ICR del percorso professionalizzante PFP4: Materiali e manufatti ceramici, vitrei e organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe. Le attività saranno incentrate in particolare sullo studio, la caratterizzazione e il supporto alle attività di restauro di manufatti metallici e leghe.

Art. 4 Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti personali

- Cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Perfetta conoscenza e padronanza della lingua italiana;
- Non aver riportato condanne e non essere destinatario di provvedimenti riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi al casellario giudiziale.

Requisiti professionali e specifici del collaboratore esperto **chimico**

Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in:

- a) Chimica (classe di laurea LM-54 ed equipollenti) con Tesi di laurea e/o Dottorato e/o Master e/o specializzazione nel campo della diagnostica e della conservazione dei beni culturali

oppure

- b) Scienze e tecnologia per la Conservazione dei Beni Culturali (classe di laurea LM-11 ed equipollenti) con Tesi di laurea e/o Dottorato e/o Master e/o specializzazione nel campo della chimica applicata allo studio e alla conservazione dei beni culturali

Art. 5 I titoli preferenziali saranno:

- il dottorato di ricerca nell'ambito delle scienze chimiche o della diagnostica applicate ai beni culturali



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- pubblicazioni nel settore dei beni culturali, inerenti l'uso delle tecniche analitiche per lo studio dei materiali costitutivi, della tecnica esecutiva e dello stato di conservazione di beni culturali e studi e sperimentazioni su materiali e metodi per la conservazione di beni culturali
- aver già svolto attività nei laboratori di chimica e prove sui materiali ICR, attestando così la conoscenza degli strumenti e delle procedure analitiche specifiche, autonomia nelle attività dei laboratori e nello svolgimento delle relazioni secondo i criteri dei laboratori stessi.
- Aver svolto indagini chimiche e attività di studio, e ricerca su oggetti metallici.
- aver svolto attività didattica delle discipline chimiche applicate allo studio dei beni culturali nelle SAF ICR, OPD o ICPAL.
- Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata (livello B2)

Art.6 Domanda di partecipazione alla procedura di selezione

La domanda di partecipazione comprende:

La domanda di ammissione- Allegato 1, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti e in particolare contenente:

- I dati anagrafici completi del candidato;
- Il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione e l'indirizzo e-mail.
- Il curriculum vitae, comprensivo della documentazione richiesta, che dovrà essere caricato e inviato in formato "pdf" esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: icr@pec.cultura.gov.it I titoli e l'elenco delle pubblicazioni dovranno essere inseriti come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o caricati e inviati in formato "pdf" come copia conforme esclusivamente tramite PEC. I titoli, laddove descritti nel curriculum o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovranno essere debitamente documentati (periodo di riferimento, ente/società presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.).
- La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in formato "pdf" che attesterà:
 - la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum;
 - la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni.

L'Istituto potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Presentazione della domanda

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Istituto su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Termine di presentazione della domanda e relativa documentazione allegata

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione allegata dovranno essere presentata tramite PEC all'indirizzo: icr@pec.cultura.gov.it entro e non oltre le ore 13.00 del 01/09/2026.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura **“Domanda di partecipazione alla selezione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di due incarichi di**

4





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

collaborazione tecnico scientifica per n. 2 esperti chimici a supporto delle attività del laboratorio di Chimica dell'ICR"

L'ICR provvederà, con proprio avviso pubblicato sul sito istituzionale del Ministero e dell'Istituto Centrale per il Restauro, a comunicare la graduatoria degli ammessi al colloquio ed il relativo calendario di svolgimento. La pubblicazione del calendario sul sito *web* istituzionale del Ministero e dell'Istituto Centrale per il Restauro ha valore di notifica della convocazione e il candidato che, pur avendo inoltrato domanda, dovesse non presentarsi al colloquio nel giorno stabilito senza giustificato motivo, sarà escluso dalla selezione. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale contrattualizzazione del rapporto di lavoro.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo nonché di conoscenza ed accettazione delle norme, condizioni e prescrizioni dettate nel presente Avviso e negli allegati.

Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo l'ICR al conferimento degli incarichi e quest'ultimo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito *web* istituzionale del Ministero, senza che i candidati possano vantare alcun diritto. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'ICR.

Alla procedura è data idonea pubblicità sul sito *web* del Ministero e dell'Istituto Centrale per il Restauro dal quale il presente Avviso e gli allegati sono liberamente accessibili.

Variazione di domicilio o indirizzo email successivo alla presentazione della domanda

Ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di email indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Istituto. L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione e dell'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata via PEC.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/00) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00),



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. I candidati stranieri extracomunitari che non possono utilizzare le suddette dichiarazioni dovranno al momento del colloquio esibire gli originali della documentazione di riferimento.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti entro e non oltre **il 27/08/2026** alla dott.ssa Marcella Ioele (e-mail:marcella.ioele@cultura.gov.it)

Art.7 Esclusione dalla procedura di selezione

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con decreto motivato del Direttore e notificata all'interessato.

Art.8 Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura di selezione dovrà essere inviata, via PEC all'indirizzo: icr@pec.cultura.gov.it allegando fotocopia di un valido documento di identità.

Art.9 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marcella Ioele.

Art. 10 Commissione giudicatrice

Costituzione e nomina

La Commissione giudicatrice sarà composta da 3 membri e sarà nominata con decreto del Direttore e pubblicata sul sito dell'ICR.

Ricusazioni

Le eventuali istanze di riconsuazione, indirizzate al Direttore via PEC all'indirizzo: icr@pec.cultura.gov.it, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Direttore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Dirigenziale di nomina. Il Direttore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Direttore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti.

Art.11 Modalità di selezione

La procedura di selezione si svolgerà con la seguente modalità:



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

1. Ammissione alla selezione dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 4;
2. Valutazione dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, secondo i criteri e i parametri di seguito riportati all'art.13;
3. Sono ammessi al colloquio i cinque candidati che hanno conseguito il punteggio più elevato; sono altresì ammessi alla seconda fase tutti i candidati che si collocano a parità di punteggio per titoli nell'ultimo posto utile.
4. Il candidato che accede al colloquio dovrà essere munito di un valido documento di riconoscimento;
5. Nel corso del colloquio saranno valutate le competenze richieste (art.2), l'attività scientifica e l'esperienza lavorativa pregressa, oltre alla conoscenza della lingua inglese.
6. Attribuzione, a seguito del colloquio, di un punteggio.
7. Al termine della procedura di selezione, i due candidati che, in base alla somma del punteggio derivante dai titoli e dal colloquio, raggiungono il punteggio maggiore saranno dichiarati vincitori. A parità di punteggio conseguito prevale, comunque, il candidato anagraficamente più giovane.

Art.12 Lavori della Commissione

La Commissione Giudicatrice procederà alle seguenti fasi:

1. Controllo dei requisiti per l'ammissione (art.4), identificazione dei candidati ammessi alla selezione e pubblicazione del loro elenco sul sito dell'ICR;
2. Valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni con l'attribuzione di un punteggio (art.13). Pubblicazione sul sito dell'ICR della graduatoria risultante dai titoli e dei candidati ammessi al colloquio;
3. Valutazione dei candidati mediante colloquio sulle competenze richieste, l'attività scientifica, sull'esperienza lavorativa pregressa e sulla conoscenza della lingua inglese; redazione della graduatoria finale e pubblicazione sul sito dell'ICR dei candidati vincitori.

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione redige un verbale in cui sono riportati i suoi lavori in tutte le fasi della selezione. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Direttore i relativi atti.

Art.13 Criteri e parametri per l'assegnazione dei punteggi

La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui massimo 50 punti per la valutazione dei titoli e 50 punti per il colloquio. Il punteggio minimo per il superamento del colloquio non dovrà essere inferiore a 30/50.

Per ciascuna classe di titoli, nell'ambito delle scienze chimiche o della diagnostica applicate ai beni culturali, il punteggio attribuibile e il suo massimo sono definiti dalla tabella seguente oggetto del bando.



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Voto di laurea Magistrale nell'ambito delle scienze chimiche o della diagnostica applicate ai beni culturali		Max 5 punti
Voto di laurea	Punti	
100	0 pt	
Da 101 a 105	2 pt	
Da 106 a 110	4 pt	
110 e lode	5 pt	
Dottorato di ricerca o scuola di specializzazione biennale		Max 5 punti
Esperienza lavorativa post laurea Esperienza di attività di ricerca o di lavoro presso in istituti/enti pubblici o privati, compresi assegni di ricerca o borse di studio		Max 20 punti
Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero Docenze presso corsi di laurea LM/54, LMR/02, LM/11, Master universitari di primo o secondo livello, Scuole di specializzazione		Max 5 punti
Pubblicazioni scientifiche Pubblicazione su rivista a diffusione internazionale o nazionale <i>1 pt per ogni pubblicazione</i> Pubblicazione su atti di congresso o convegno internazionale e nazionale <i>0,5 pt per ogni pubblicazione</i>		Max 15 punti

Art.14 Accertamento della regolarità degli atti



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Il Direttore accerta, con proprio decreto, la regolarità degli atti dandone comunicazione ai candidati e con pubblicazione di avviso sul sito dell'ICR. Dalla data di pubblicazione dell'avviso del suddetto decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Il verbale di seduta, comprensivo dei punteggi, è pubblicato sul sito dell'ICR e del Ministero della Cultura.

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda, qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 15 Chiamata dei candidati selezionati

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Direttore, si procede alla chiamata dei candidati selezionati dalla Commissione.

In caso di rinuncia del vincitore si procederà a chiamare il successivo in graduatoria.

Art. 16 Assunzione in servizio

Il candidato, alla conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 15, sarà invitato a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro autonomo con P.IVA.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dal Regolamento dell'ICR.

L'efficacia del contratto e degli atti precedenti e/o presupposti è sospesa sino alla conclusione del procedimento di controllo di legittimità della Corte dei Conti.

Nel caso in cui il suddetto controllo abbia esito negativo il contratto si risolverà con effetto retroattivo alla data di stipulazione e nulla sarà dovuto al collaboratore né potrà essere dallo stesso preteso a riguardo.

Qualora la Corte si pronunci positivamente il contratto acquisterà efficacia dalla data di ricezione, da parte dell'ICR, degli atti visti dalla Corte ovvero decorsi inutilmente i termini di cui all'art. 3 comma 2 della Legge 14 gennaio 1994 n° 20 e art. 27 della Legge 24 novembre 2000 n° 340.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dal Regolamento dell'ICR.

Art. 17 Documenti di rito

Il candidato chiamato dovrà presentare o far pervenire all'ICR, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla firma del contratto, la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art.18 Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo è pari a € 30.000,00 al netto dell'IVA di legge se dovuta per tutta la durata del contratto, e non è soggetto a rivalutazioni.



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'ICR ed il candidato che ha durata di 24 mesi, rinnovabili per altri 12 mesi è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro autonomo. anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto.

Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente contratto è resa dal prestatore nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Per lo svolgimento di tale attività il prestatore, pur avendo a disposizione la documentazione e l'accesso alla struttura dell'Istituto Centrale per il Restauro – ICR, senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione dell'ICR dovrà organizzarsi in forma autonoma.

In particolare, per l'esecuzione della prestazione, il prestatore:

- svolgerà la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo;
- agirà senza alcun vincolo di subordinazione;
- determinerà le modalità tecnico-operative di svolgimento della prestazione, nel rispetto del termine pattuito con l'Istituto Centrale per il Restauro.

Il presente contratto non implica il sorgere di un rapporto in via esclusiva con l'ICR.

Il prestatore svolgerà personalmente, senza valersi di sostituti, l'attività richiesta.

Art.19 Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il ricercatore articola la prestazione lavorativa di concerto con il Responsabile del laboratorio di Chimica o di Prove sui materiali.

Art.20 Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Il Direttore
arch. Luigi Oliva